



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE/ACQUISTI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

CIG Z141BBE0E5

R.d.O n° 2016/ 1389970

FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E VESTIARIO PROTETTIVO DA LAVORO PER GLI OPERAI E TECNICI COMUNALI

Ottobre 2016

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA	3
ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA	3
ART. 3 AGGIUDICAZIONE E STIPULA E BOLLO	3
ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA	5
ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA	5
ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	5
ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA	10
ART. 8 GARANZIE	11
ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	11
ART. 10 VERIFICHE	12
ART. 11 CONTESTAZIONI	12
ART. 12 PENALITÀ	12
ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI	13
ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	14
ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO	14
ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE	14
ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME	15
ART. 20 D.U.V.R.I	15

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale e Vestiario protettivo per il personale operaio e tecnico del Comune di Genova.

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono dettagliatamente descritte nel successivo articolo 6.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

I prezzi unitari da indicare A PENA DI NULLITA' nel "Dettaglio economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. **Dovranno essere indicate sempre A PENA NULLITA' anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.**

Modalità di compilazione riga macrocategoria "Indumenti generici protettivi e DPI ":

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico.xls" moltiplicati per le relative quantità dovrà essere riportata inserendo il valore in Euro nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla macrocategoria "Indumenti generici protettivi e DPI " del bando PROMAS 114. In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio_economico.xls" e l'importo inserito nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" verrà considerato valido l'importo più favorevole per la P.A..

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 14.500,00 Iva 22% esclusa

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE A RICHIESTA DELLA C.A.

- Le prime tre Ditte in graduatoria dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia dalle schede tecniche dei prodotti offerti contenenti dettagliate caratteristiche fisico-meccaniche e prestazionali, sia da materiale illustrativo/deplianti attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai deplianti e/o dalle schede del prodotto, attestante la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6. Le schede dovranno essere numerate in base alla numerazione degli articoli riportati nel documento "Dettaglio economico".

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena nullità dell'offerta, entro e non oltre otto giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albinì 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – fax 010/5572779 – o tramite email segracquisti@comune.genova.it.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali S.U.A. Acquisti.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – o tramite fax 010/5572779 o tramite utilizzo dell'apposito box e.mail all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria dei singoli prezzi unitari delle n° 31 voci indicate nel "Dettaglio economico " moltiplicati per le relative quantità , previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La presente Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

L'impresa provvisoriamente aggiudicataria, su eventuale richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro sette giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali - Settore Stazione Unica Appaltante/ Acquisti – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini II° piano lato levante – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante , oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti

debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 , In alternativa , potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attacarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email :segracquisti@comune.genova.it.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 10/11/2016 fino al 31/01/2017.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 14.500,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti " Condizioni di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

La cauzione potrà essere ridotta nei casi e con le modalità previste dall'art. 93 comma 7 D.Lgs. n. 50/2001. La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/01/2017.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tutti gli articoli oggetto della presente fornitura dovranno avere tutte le caratteristiche tecniche minime riportate di seguito pena l'esclusione dalla gara:

1) GIACCA A VENTO INVERNALE IMPERMEABILE TRIPLO USO ALTA VISIBILITA' (n° 5)

Giacca invernale impermeabile, traspirante, termonastrata, realizzata in tessuto 100% Poliestere colore giallo HV nella parte superiore e Blu nella parte inferiore, foderata in tessuto 100% poliammide , con spalmatura poliuretana.

La giacca deve essere realizzata con chiusura frontale, con cerniera protetta da paramontura. Cappuccio. Tasche frontali all'altezza del petto e per le mani. Tutte le cuciture che possono compromettere l'impermeabilità a parte i fondi devono essere termosaldate con apposito nastro. Maniche con polsino regolabile. Due strisce retroriflettenti colore grigio/argento applicate sulla circonferenza del fondo giacca e al fondo manica cucite. Giacca interna autoportante con imbottitura ad alto potere coibentante. Fodera trapuntata. Collo foderato. Maniche imbottite e staccabili con cerniera. Chiusura con cerniera, multitasche. Bande riflettenti con microsfere, cucite. Indumento conforme alle norme CE: °
EN 343 Resistenza alla penetrazione dell'acqua 3 – Resistenza all'evaporazione 3
UNI EN 471-2008 : classe indumenti ad alta visibilità 3-3
UNI EN 340/2004: REQUISITI ERGONOMICI

2) COMBINATA IMPERMEABILE AD ALTA VISIBILITÀ (n° 31)

Giacca e pantaloni alta visibilità in 100% nylon/poliestere impermeabile, spalmato poliuretano . Peso del tessuto 165/185 gr/mq. Giacca dotata di due tasche in vita chiusura con pattina. Cappuccio. Chiusura con zip. Tutte le cuciture devono essere termosaldate.
Marcatura CE
EN 343 Resistenza alla penetrazione dell'acqua 3 – Resistenza all'evaporazione 3
EN 471 classe indumenti ad alta visibilità 3 - 3.

3) GILET ALTA VISIBILITA' (n° 48)

Gilet Alta Visibilità composto da un unico pezzo di tessuto, fermato sulle spalle con un'apertura centrale sul davanti chiusa con velcro con bande riflettenti .
Marcatura CE
UNI EN 471 classe indumenti ad alta visibilità 2 - 2

4) STIVALI DI SICUREZZA S5 – SRC ALTEZZA GINOCCHIO (n° 17 paia)

Stivale altezza ginocchio, tomaia e suola in PVC (o poliuretano bidensità) resistenti agli acidi, idrocarburi, grassi. Puntale rinforzato: rinforzo interno sulla punta in acciaio temperato antischiacciamento, ad alta resistenza. Lamina antiforo in acciaio che garantisca protezione alla perforazione. Suola antidrucciolo
Misure: dal 37 al 48.
Documentazione e certificazione CE.
Riferimento normativo di conformità: EN ISO 20345:2011 S5 SRC

5) GUANTI DA LAVORO IN PELLE FIORE (n° 591 paia)

Classificazione D. Lgs 475/92: CATEGORIA 2.
Guanto da lavoro a 5 dita in pelle fiore spess. mm. 0,8 – 1,0 con elastico stringi polso cucito internamente, bordatura al polso con nastro di tela di cotone ripiegato e cucito. Il guanto dovrà essere realizzato in modo da non presentare cuciture e pieghe irregolari, né inasprimenti tali da arrecare fastidio. Le cuciture dovranno essere eseguite con filati di ottima qualità e resistenza.
EN 388 LIVELLI MINIMI DI RESISTENZA MECCANICA: resistenza all'abrasione 3 – resistenza al taglio 1 – resistenza allo strappo 3 – resistenza alla perforazione 2
Documentazione e certificazione CE.

6) GUANTI IN NITRILE MONOUSO SENZA POLVERE tipo Berica Sensinytril od Ico Guanti ESNC (n° 34 confezioni da 100 pezzi)

Guanti in nitrile monouso ambidestri a cinque dita contro prodotti chimici e microrganismi.
Classificazione D. Lgs 475/92: CATEGORIA III
lunghezza minima mm. 220.
AQL pari o inferiore a 1.5
TAGLIE S alla XL o equivalenti
Documentazione e certificazione CE.
Riferimento normativo di conformità:
EN 374 – 1 - 2 - 3 Protezione specifica contro i prodotti chimici
EN 420 Requisiti generali ergonomia

7) GUANTI IN LATTICE NATURALE RESISTENTI ALL'ABRASIONE, ALLO STRAPPO , ANTITAGLIO ED AL CALORE DA CONTATTO tipo MAPA HARPON 325 (n° 303 paia)

Guanti in lattice naturale, supportati con disegni di aderenza per presa sicura di oggetti pesanti, ruvidi o scivolosi, a 5 dita, ricoperti interamente in lattice di gomma, fodera interna in cotone atta a garantire il benessere della mano anche negli usi prolungati.

Il guanto deve garantire una buona protezione dal taglio e dallo sfregamento, essere idoneo per la manipolazione di oggetti con rilievi pericolosi e garantire una presa ad alta aderenza.

Lunghezza guanto manichetta compresa: cm. 36/37,5

Spessore minimo: 1,30 mm.

Livelli minimi di resistenza meccanica: EN 388 : resistenza all'abrasione 4 – resistenza al taglio 1 – resistenza allo strappo 3 – resistenza alla perforazione 1

Livelli minimi di resistenza a calore e fuoco EN 407 : resistenza al calore da contatto 2

Protezione leggera contro i prodotti chimici: EN 374

TAGLIA/EAN: 10 - 9 o equivalenti.

Documentazione e certificazione CE.

8) GUANTI NBR tipo SIR MIRO' 117 04 (n° 30 paia)

Guanti in maglia di cotone pesante rivestito completamente (palmo e dorso) in composto nitrilico NBR resistente ai materiali taglienti e abrasivi, un'ottima barriera al grasso e all'olio. Robusto e flessibile.

Polso in maglia di cotone elasticizzato .Dita ricurve e preflesse con pollice arcuato e che consenta un'ottima presa asciutta. Senza siliconi.

Lavabili in lavatrice.

EN 388 LIVELLI MINIMI DI RESISTENZA MECCANICA: resistenza all'abrasione 4 – resistenza al taglio 1 – resistenza allo strappo 2 – resistenza alla perforazione 1

Documentazione e certificazione CE

Taglie 8, 9 , 10

9) CASCO DI PROTEZIONE tipo MSA V-GARD 500 (n° 21)

Casco di protezione in ABS alta qualità. EN 397.

Calotta in ABS, profilo alto-basso, leggero

Sottogola con 4 punti di aggancio rapido , con sistema di chiusura per evitare la perdita del casco

Fessure incorporate per applicazione dispositivi udito e viso

Regolazione giro testa

Dimensione testa: almeno 52 - 62 cm

Peso: circa. 400 g

Resistenza alle basse temperature (-30° C)

Isolamento elettrico (440 Vac)

EN 397 Elmetti di protezione per l'industria, requisiti e specifiche

EN 13463-1 Test antistatico per utilizzo sicuro in aree ATEX-, zona antistatica 1 + 2

10) CASCO DI PROTEZIONE TIPO ALPINISTA CON ROTELLA DI REGOLAZIONE (n° 3)

Elmetto da cantiere in ABS. Stile caschi alpinismo : senza frontino, per una migliore visione verticale. Ingombro minimo. Leggero. Cuffia poliammide : 3 fasce tessili con 8 punti di fissaggio.

Frontalino antisudore termoformato. Sistema di chiusura , regolabile : giro-testa almeno da 53 a

62 cm. Rotella di regolazione per adattare il casco alle diverse circonferenze della testa in modo

facile e veloce Sottogola ad almeno 3 punti di ancoraggio. Specifico per i lavori in altezza.

EN 397 Elmetti di protezione per l'industria, requisiti e specifiche

EN 50365 classe 0

11) SALOPETTE FORESTALE ANTITAGLIO PER MOTOSEGA (n° 2)

Salopette forestale con protezione anteriore antitaglio sulle gambe omologata EN 381-5 classe di protezione antitaglio 1 (20 m/s). Buona vestibilità garantita da bretelle e vita regolabili. Tasca pettorina, tasca posteriore, due tasche anteriori ad inserto. Lavabile in lavatrice

12) GIACCA FORESTALE ANTITAGLIO PER MOTOSEGA (n° 1)

Giacca forestale con protezione anteriore antitaglio sulle spalle, braccia, petto e dorso omologata EN 381-5 classe di protezione antitaglio 1 (20 m/s). . Lavabile in lavatrice

13) TUTA INTERA PROTETTIVA (MONOUSO CON CAPPuccio) D.P.I. CAT 3 (n° 1.370)

Tuta monouso intera isolante con cappuccio in Tivek/Tiztex. Dispositivo di protezione individuale di categoria III

Elastici nel cappuccio, ai polsi, alle caviglie ed in vita. Deve fornire un'eccellente barriera contro polveri e pulviscoli pericolosi, acidi e basi inorganici, spruzzi di sostanze chimiche organiche, sangue e suoi agenti patogeni. Proteggere dalle cariche elettrostatiche e risultare altamente repellente contro sostanze chimiche liquide e particelle di polvere.

TAGLIE: dalla S alla XXL o equivalenti.

Documentazione e certificazione CE.

Conformità: EN 14126 Protezione biologica – EN 1149 Protezione elettrostatica - EN 13982-1 Impermeabilità alle particelle - protezione 5 – EN 13034 Impermeabilità limitata agli spruzzi – protezione 6

14) TUTA INTERA PROTETTIVA LEGGERA (MONOUSO CON CAPPuccio) D.P.I. CAT. 1 (n° 100)

Tuta monouso intera isolante con cappuccio in polipropilene/tnt puntinato, leggera circa 40 gr/mq . Dispositivo di protezione individuale di categoria I.

Elastici nel cappuccio, ai polsi, alle caviglie ed in vita..

TAGLIE: dalla S alla XXL o equivalenti.

Documentazione e certificazione CE.

15) MASCHERINA ANTIPOLVERI MONOUSO ALTA EFFICIENZA FFP3 (n° 609)

Mascherina a conchiglia, che si conformi bene alle diverse fisionomie del volto e che mantenga la sua forma anche dopo molte ore di lavoro (struttura anti-collassamento).

Valvola che riduca il calore all'interno della maschera e l'umidità esalata venga eliminata tramite la valvola. Stringinaso e doppi elastici. Bordo di tenuta in schiuma

Documentazione e certificazione CE

Riferimento normativo di conformità: EN 149:2001 + A1: 2009 – FFP3

16) MASCHERINA ANTIPOLVERI SPECIALE SALDATURA MONOUSO ALTA EFFICIENZA FFP2 tipo SIR FREEMAN ALTA EFFICACIA 451 81 (n° 30)

Mascherina a conchiglia, che si conformi bene alle diverse fisionomie del volto e che mantenga la sua forma anche dopo molte ore di lavoro (struttura anti-collassamento).

Costituita da due strati di materia filtrante, di cui uno al carbone attivo: uno per polveri e l'altro per odori e vapori nocivi. Valvola che riduca il calore all'interno della maschera e l'umidità esalata venga eliminata tramite la valvola. Stringinaso e doppi elastici. Bordo di tenuta in schiuma.

Idoneo per ambienti inquinanti a media tossicità fino a 12 volte il TLV.

Documentazione e certificazione CE

Riferimento normativo di conformità: EN 149:2001 + A1:2009 – FFP2

17) MASCHERINA MONOUSO ANTIPOLVERI / ANTIODORE AI CARBONI ATTIVI FFP2 D tipo SIR FREEMAN PREMIUM 451 91(n° 30)

Mascherina a conchiglia antipolvere/antiodore/antivapore ai carboni attivi, testata con polvere di dolomite in relazione ai requisiti di intasamento, con valvola per vapori organici - che si conformi bene alle diverse fisionomie del volto e che mantenga la sua forma anche dopo molte ore di lavoro (struttura anti-collassamento).

La mascherina deve filtrare polveri, odori e vapori nocivi. Valvola che riduca il calore all'interno della maschera e l'umidità esalata venga eliminata tramite la valvola. Stringinaso e doppi elastici. Bordo di tenuta in schiuma.

Idoneo per ambienti inquinari a media tossicità fino a 12 volte il TLV.

Documentazione e certificazione CE

Riferimento normativo di conformità: EN 149:2001 + A1:2009 – FFP2 D

18) OCCHIALI DI PROTEZIONE A MASCHERA (n° 8)

Caratteristiche: - Moderni occhiali panoramici - tenuta integrale - areazione – protezioni laterali, superiori ed inferiori - fascia elastica ampia e flessibile

Marcatura sulla montatura Normativa UNI EN 166 campi di impiego 3 (liquidi : gocce e spruzzi) - 4 (particelle solide grossolane) - 5 (gas e particelle di polveri) - 9 (metalli fusi e solidi incandescenti) BT (resistenza meccanica – impatto a media energia) marcatura CE -

Lenti: neutra policarbonato

Marcatura sulle lenti : 2C-1.2 – BT (resistenza meccanica) – resistente all'abrasione (K) – resistente all'appannamento (N) conforme a norma EN 166

19) OCCHIALE POLICARBONATO TRASPARENTE PER VISITATORE (n° 10)

Occhiale da visitatore dotato di lenti in policarbonato trasparenti realizzati con moderno design avvolgente che permette una veduta ampia dotato di protezioni laterali e sopraccigliari che forniscano una protezione totale. Sistema di aerazione ricavato nelle protezioni laterali . Montatura trasparente. Lente Incolore.

Marcatura montatura : EN 166 - FT (resistenza meccanica – impatto a bassa energia) – CE

Marcatura sulle lenti : 2-1.2 – FT (resistenza meccanica) o in alternativa BT (resistenza meccanica) – CE – conforme a norma EN 166

20) CUFFIA ANTIRUMORE SNR-32/34 dB (n° 15)

Cuffia antirumore con gusci ed archetti – SNR 32/34 dB

Imbottitura in espanso morbido – regolazione della coppa – utilizzo sopra il capo

Conformità: EN 352-1

21) TAPPI AURICOLARI MONOUSO almeno SNR 32 dB (n° 610)

Inseriti auricolari monouso omologati secondo la norma europea EN 352-2, marcatura CE. Superficie liscia igienica allo sporco. Forma conica che le permetta di adattarsi ai diversi condotti auricolari. – almeno SNR 32 dB

Conformità: EN 352-2

22) ROTOLO DI NASTRO BIANCO ROSSO PER TRANSENNAMENTO (n° 100)

Rotolo di nastro segnaletico bianco e rosso non adesivo in polietilene bassa densità con stampa a strisce bianche e rosse. Dimensioni Larghezza 70/75 mm. x lunghezza 200 mt.

23) PANTALONI DA LAVORO INVERNALI MULTITASCHE PESANTE (n° 22)

Pantalone Massaua colore Blu, - in 100% cotone sanforizzato - grammatura 330/380 gr/mq - garzato nel lato interno - Colori solidi, irrestingibile, almeno 5 tasche (di cui 2 anteriori, 1 tasca posteriore chiusa con aletta e velcro, 2 tasconi laterali applicati con soffietto centrale chiusi con aletta e velcro, - Fascia in vita con passanti;

TAGLIE: dalla 44 alla 64

24) GIUBBINO INVERNALE DA LAVORO (n° 16)

Giubbino Massaua colore Blu, - in 100% cotone sanforizzato- grammatura 330/380 gr/mq – garzato nel lato interno - Collo a camicia in doppio tessuto 2 tasche applicate al petto, con aletta e bottone Chiusura frontale con bottoni ricoperti da patta Fascia in vita con chiusura a bottone Polsini in doppio tessuto con chiusura a bottone

25) GIUBBINO ESTIVO DA LAVORO (n° 9)

Giubbino Massaua colore Blu, - in 100% cotone sanforizzato- grammatura 230/280 gr/mq – garzato nel lato interno - Collo a camicia in doppio tessuto 2 tasche applicate al petto, con aletta e bottone Chiusura frontale con bottoni ricoperti da patta Fascia in vita con chiusura a bottone Polsini in doppio tessuto con chiusura a bottone

26) CAMICIA INVERNALE DA LAVORO CHAMBREE/CHAMBRAY MANICA LUNGA (n° 9)

Tessuto chambree/chambray blu o azzurro, 100% cotone
Due taschini e portapenne.
TAGLIE :S-M-L-XL-XXL-XXXL o analoghe taglie italiane

27) CAMICE DA LAVORO/LABORATORIO (n° 9)

blu o azzurro, 100% cotone
colletto a revers, manica lunga, tre tasche esterne applicate
TAGLIE :M-L-XL o analoghe taglie italiane

28) T-SHIRT ADULTO GIROCOLLO MANICA CORTA (n° 9)

Blu, 150/165 gr/mq | 100% cotone preristretto | tessuto tubolare | fettuccia interna da spalla a spalla con ribattitura a doppio ago | collo in lycra
TAGLIE :S-M-L-XL-XXL-XXXL o analoghe taglie italiane

29) MAGLIONE INVERNALE (n° 3)

Maglione uomo chiusura mezza zip, grammatura invernale 400/500 gr/mq. circa. Classico modello con collo alto a costine. Polsini a costine cannolé. Il filato usato per la realizzazione di questo capo deve essere gradevole al tatto, avere ottima vestibilità e qualità che duri nel tempo.
COLORE: blu
CARATTERISTICHE DEL TESSUTO : 100% lana irrestringibile

30) MAGLIONE PILE (n° 16)

Collo alto con mezza zip
Blu, Tessuto Pile antipilling – 100% poliestere da 260/300 gr/mq
TAGLIE :S-M-L-XL-XXL-XXXL o analoghe taglie italiane

31) BERRETTO ZUCCOTTO IN LANA (n° 6)

Berretto invernale tipo zuccotto in pura lana 100% con lavorazione a costine, con risvolto, taglia unica. Colore Blu.

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara.

Le quantità sopra indicate e riportate nel documento “Dettaglio_economico.xls” hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell’offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell’utenza, non determinabili a priori.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi , distinti per indirizzo di consegna, frazionati saranno impartiti per iscritto dalla Direzione Stazione Unica Appaltante. Le consegne dovranno avvenire entro 35 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell’ordine presso i seguenti n° 12 punti di consegna :

- Magazzino Cimitero di Staglieno – Piazzale Resasco
- Direzione Pianificazione Strategica/Building Manager – Via Garibaldi,9 – Palazzo Albini piano 9°
- Area Tecnica – Via di Francia, 1 – piano 19° - settore 7°
- Municipio 1 Centro Est - Piazza delle Fontane, 2
- Municipio 2 Centro Ovest – Via Sampierdarena, 34
- Municipio 3 Bassa Valbisagno – Piazza Manzoni, 1
- Municipio 4 Valbisagno – Piazza dell’Olmo, 3
- Municipio 5 Valpolcevera – Via C. Reta, 3

- Municipio 6 Medio Ponente – Via Sestri, 34
- Municipio 7 Ponente – Piazza Gaggero, 2
- Municipio 8 Medio Levante – Via Mascherpa, 34r
- Municipio 9 Levante – Via D. Pinasco, 7

Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce. Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dal Settore Stazione Unica Appaltante . Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;

- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso le varie sedi di consegna, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti " Condizioni particolari di fornitura ";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/201;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Settore Stazione Unica Appaltante - Via Garibaldi, 9 - 16124 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: M3BUMV.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "PROMAS104", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.